



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P.MATTEJ "
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO
Via Palazzo n. 163 04023 FORMIA (LT) Tel. 0771/24495
cod. fisc. 90028000595 – codice meccanografico LTIC812003
e. mail ltic812003@istruzione.it

All'albo dell'Istituto
Agli atti dell'Istituto

Titolo del Progetto: "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica"
CIP: 13.1.2A-FESRPN-LA-2021-300
CUP: C89J21018940006
CIG: ZA936925C1

Oggetto: Determina a contrarre del Dirigente Scolastico per l'acquisizione in economia riguardante l'attività di pubblicità per Progetto 13.1.2A-FESRPN-LA-2021-300; con affidamento diretto di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e di cui al Decreto del 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107." in vigore dal 17-11-2018, per importo fornitura non superiore a € 10.000,00 o altro limite stabilito dal consiglio d'istituto.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista** la nota prot.n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 sull'Avviso pubblico emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n°165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;
- Visto** Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n° 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n° 59;
- Visto** il Decreto del 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107." in vigore dal 17-11-2018;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n° 241, "norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- Visto** l'art. 32, comma 2, del d. lgs. 18 aprile 2016, n° 50 (Codice degli contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) il quale dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni

	appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".
Visto	il D.Lgs. 50/2016;
Visti	i Regolamenti (UE) n° 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di investimento europei e il Regolamento (UE) n° 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n° 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
Visto	il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti di apprendimento" approvato con Decisione C (2014) n° 9952 Del 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea;
Vista	la nota MIUR di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo /azione 10.8.1 del PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti di apprendimento" ed il relativo finanziamento;
Visto	il Regolamento per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), d.i. 129/2018 approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 68 del 29/10/2021;
Visto	Il Programma Annuale 2022, approvato con delibera n. 05/2022 del 11/02/2022 nel quale è inserito il Progetto autorizzato e finanziato individuato con il codice 13.1.2A-FESRPN-LA-2021-300;
Viste	le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2021;
Visto	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), Delibera n. 73 del 11/02/2022;
Rilevata	l'assenza di convenzioni Consip attive per la fornitura dei beni che si intende acquisire e che in ogni caso è vietato l'artificioso frazionamento della spesa al fine di non utilizzare la corretta procedura prevista dal codice dei Contratti D. Lgs. 50/2016;
Visto	che si rende necessario, nell'ambito del progetto PON FESR autorizzato a questo Istituto, ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "P.MATTEJ" predisporre l'attività di pubblicità per il Progetto dal titolo "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" con il modulo DIGITAL BOARD dal Titolo: "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica";
Vista	la circolare del MIUR prot. n. AOODGEFID/1588 del 13 gennaio 2016 "Linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture sotto soglia comunitaria" e relativi allegati;
Vista	la circolare del MIUR prot. n. AOODGEFID/31732 del 25 luglio 2017 "Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture sotto soglia comunitaria" e relativi allegati";
Preso atto	che gli operatori economici per essere affidatari di procedure di appalto o concessione devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016;
Perso atto	che i criteri di selezione nella scelta del contraente riguardano esclusivamente, ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. 50/2016: a) idoneità professionale; b) capacità economica e finanziaria; c) capacità tecniche e professionali. I criteri devono essere in ogni caso proporzionati all'oggetto del contratto e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle microimprese di risultare affidatarie;
Rilevato	che facendo seguito ai recenti interventi normativi di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. con legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. Decreto Semplificazioni), a partire dal 17 luglio 2020, per le procedure di affidamento la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, è previsto altresì che la Stazione Appaltante non richieda le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 (cfr. art. 1, comma 4, Decreto Semplificazioni). Tali ultime eccezioni/ipotesi di esonero dalla prestazione della garanzia provvisoria riguardano i seguenti affidamenti: affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00, IVA esclusa, di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto Semplificazioni;
Rilevato	che il MI con nota 0023425 del - 14-04-2022 ha ribadito la necessità di garanzia definitiva previsto dall'art 103, comma 11 del D.Lgs 50/2016 sia se l'affidamento è effettuato con:

- procedure di appalto ex art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs 50 del 2016, la richiesta della garanzia definitiva è obbligatoria, il suo rilascio deve essere documentato e deve risultare dal fascicolo di progetto;
- procedure di appalto ex art 36. Comma 2, lettera a) D. Lgs 80 del 2016, l'esonero della prestazione della garanzia definitiva prevista dall'art 103, comma 11 del D.Lgs 50/2016 è subordinata e di ciò occorre dare atto -ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione e deve essere adeguatamente motivato;

Considerato

che ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 sono previste delle casistiche in cui la singola Stazione Appaltante (i.e. Istituto) può avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva. In particolare, è possibile non richiedere la garanzia definitiva al ricorrere di una o più delle seguenti ipotesi:

appalti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 (appalti di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, affidati tramite affidamento diretto);

appalti da eseguirsi da operatori di comprovata solidità;

forniture di beni che per loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati

Ai fini dell'esonero della prestazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016, è necessario che sussistano entrambi i seguenti presupposti:

adeguata motivazione e miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Con riferimento al requisito sub (i), ossia la motivazione, questa deve essere formalizzata dall'Istituto in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento, e può riguardare diverse ipotesi che, in via esemplificativa, secondo prassi delle Stazioni Appaltanti, possono così sintetizzarsi:

pagamento del corrispettivo in unica soluzione a prestazione ultimata;

natura della prestazione da affidare, tale da non far percepire rischi di un inadempimento dell'appaltatore;

pregressi rapporti contrattuali intercorsi tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario, che dimostrano la solidità, serietà e professionalità, tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;

importo esiguo dell'affidamento.

Per ciò che concerne il requisito sub (ii), si segnala sul tema una recente FAQ A.N.AC. (relativa all'interpretazione delle Linee Guida n. 4), in forza della quale le Stazioni Appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del:

valore del contratto;

margini d'utile stimato;

costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento dei costi.

Considerato

che il valore economico della fornitura richiesta risulta tale che per il suo affidamento non si necessita di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o procedura comparata, ovvero che l'affidamento per la fornitura del servizio richiesto è ricompreso nel limite di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e di cui al Decreto del 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107." in vigore dal 17-11-2018;

Vista

la Legge di stabilità 2016 (Legge n° 208/2015) con particolare riferimento all'art. 1 comma 502;

Atteso

che la determinazione della spesa massima stanziata per la fornitura del servizio richiesto risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del relativo capitolo del Bilancio dell'Istituto;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto,

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio delle procedure di acquisizione con affidamento diretto, previa indagine di mercato informale con criterio di rotazione (ai sensi del Decreto del 28 agosto 2018, n. 129, "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107." in vigore dal 17-11-2018), per l'affidamento dell'azione di pubblicità comprendente la fornitura di targhe pubblicitarie, etichette autoadesive con logo PON ed indicazione inventariale, e cartelline porta documenti.

Art. 2 Importo

L'importo della fornitura è stimato in € 890,10 (ottocentonovanta/10 euro) iva compresa per il progetto PON 13.1.2A-FESR PON-LA-2021-300 dal titolo "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" e prevede i seguenti materiali pubblicitari minimi:

Quantità	Descrizione
1	Quadro a norma in Forex riportante gli elementi del progetto FESR 30X50
80	Etichette inventariabili FESR con indicazione delle specifiche di progetto a norma
40	Cartelline Porta documento personalizzate PON
40	Quaderno Personalizzato Formato A6
20	Penna Personalizzata
25	Matita Personalizzata

Art. 3 Tempi di esecuzione

La fornitura del materiale richiesto dovrà essere compiuta entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla data di ordine di materiale pubblicitario in oggetto relativo al progetto 13.1.2A-FESR PON-LA-2021-300.

Art. 4 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Lorenzo Cuna.

Art. 5 Pubblicità e trasparenza

La presente determina, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicata all'albo pretorio on-line dell'ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "P.MATTEJ" all'indirizzo: <http://www.icmattej.it/>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Lorenzo Cuna
firmato digitalmente